



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Piazza XXVI Aprile n°9 - Cap.15063 - P.I.00388100067 - Tel.0143.47117 - Fax.0143.477285
e-mail: ufficioragioneria@comune.cassanospinola.al.it

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2014 – 2016

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2014-2016

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/29000, gli Enti locali sono chiamati a deliberare, entro il 31 dicembre, il Bilancio di previsione per l'anno successivo, corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge.

Appuntamento annuale che rappresenta uno dei momenti più significativi della vita amministrativa dell'ente, di profonda responsabilizzazione per chi è deputato a fare delle scelte, quindi di fondamentale importanza oltre che di particolare complessità, soprattutto in ragione della mancanza di certezze per i continui mutamenti delle linee di indirizzo politico e, conseguentemente, della frenetica e proliferata normativa dello Stato, tanto da creare una situazione ai limiti dell'irragionevolezza, con ricadute sempre più impattanti negativamente sulle risorse finanziarie, per i continui tagli ai trasferimenti, e sull'autonomia dell'ente fortemente condizionata dalle pesanti misure destinate al contenimento della spesa pubblica. E proprio in conseguenza di tali incertezze e svariati passaggi normativi, che anche quest'anno tale appuntamento, ha visto slittare inesorabilmente, termine naturale di approvazione del bilancio che è il 31.12, al 30 settembre 2014.

E' indubbio che, negli ultimi anni, costituisce anche un momento di grande delusione, perché si vorrebbe poter fare al meglio e investire per la comunità, ma purtroppo non è così; ci si trova a doversi confrontare sempre più con nuove e difficili realtà finanziarie, economiche e sociali.

Tutto ciò rende sempre più ardua la costruzione del bilancio ed il compito dell'Amministrazione, costretta a fare scelte estremamente dolorose di inasprimento della già estenuante pressione fiscale, in un momento decisamente difficile e complesso per la collettività locale, su cui si riverberano pesantemente gli effetti della perdurante crisi economica, con un incremento esponenziale della povertà, che crea un effetto boomerang sui bilanci, procurando un ammanco degli introiti previsti.

In un tale scenario, dove le possibilità di scelta dell'Amministrazione, sono purtroppo molto limitate, l'Amministrazione comunale, ha agito, nella costruzione del bilancio, ai fini della necessità di equilibrio dello stesso e del mantenimento del livello quanti-qualitativo raggiunto dei servizi resi, ponendo l'attenzione, in particolare, al contributo richiesto agli utenti.

Purtroppo, per l'anno 2014, il venir meno da parte dello Stato dell'erogazione delle risorse relative al mancato gettito dell'IMU prima casa, abolita alla fine del 2013, unitamente ad ulteriori tagli, per un ammontare di € 74.402,75, ha reso inevitabile intervenire, per il ripiano degli equilibri del bilancio e al fine di garantire il normale funzionamento dei servizi, oltre che con tagli alle spese, processo in atto già da qualche anno, anche con qualche manovra in materia di tributi, anche alla luce della novità introdotta dalla legge di stabilità per l'anno 2014, incidente sulla struttura delle imposte locali e conseguentemente sulle relative risorse e sulle disponibilità di bilancio che è la I.U.C., che in concreto non vuole essere un nuovo tributo ma un contenitore che ingloba tre tributi:

- IMU – l'imposta municipale propria, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione delle categorie catastali A1-A8-A9;

- TASI – tassa destinata a finanziare, anche parzialmente i costi relativi ai servizi indivisibili individuati dall'ente, ed è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

- TARI – tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le scelte politiche operate dall'Amministrazione con la programmazione annuale e pluriennale, che comportano la formulazione del bilancio in programmi, devono essere accompagnate da una attenta spiegazione di tipo finanziario e da un'analisi di bilancio che valuti tutti i principali fattori che hanno determinato le scelte operate. La disponibilità di un volume di informazioni adeguate, favorisce la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie che regolano l'attività di gestione dell'ente e influenza le decisioni che annualmente vengono adottate dagli organi politici.

La relazione tecnica che accompagna il bilancio di previsione espone ed analizza per l'appunto i dati finanziari più significativi dell'attività dell'ente. In essa sono riportati sia gli stanziamenti di previsione dell'esercizio 2014, che indicano le scelte operate dall'Amministrazione Comunale, che l'andamento complessivo dei dati registrati nell'ultimo quinquennio, che stanno ad indicare l'andamento e le tendenze dell'attività amministrativa del Comune.

L'analisi dei principali fattori di rigidità del bilancio, come la spesa per il personale, il livello di indebitamento, unitamente all'analisi del bilancio in merito ai principali servizi erogati, costituiscono ulteriori fattori di valutazione sulla politica finanziaria del comune e sul margine di manovra ancora disponibile per espandere o meno il volume di spesa corrente e di investimento.

L'analisi si svilupperà seguendo una sequenza logica ed espositiva che, all'interno dei vari titoli e capitoli in cui si articola la relazione, riguarderà:

- l'analisi del Bilancio di competenza, soffermandosi sulla distribuzione delle risorse tra la gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;
- la rappresentazione di un sistema di Indicatori finanziari ottenuto accostando i dati di origine finanziaria con eventuali valori di tipo demografico;
- l'analisi dell'andamento delle entrate nel quinquennio, con le informazioni raggruppate a livello di categoria;
- l'analisi dell'andamento delle uscite nel quinquennio, con i dati esposti a livello di singola funzione;
- gli effetti indotti da alcune delle principali scelte di gestione, come l'entità del costo del personale, le prospettive sul livello dell'indebitamento, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei servizi erogati ai cittadini, nella forma di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

L'analisi della notevole mole di informazioni riportate in questo documento illustrativo aiuterà gli amministratori, i responsabili di area e in generale tutti i cittadini, a comprendere le dinamiche finanziarie che regolano le scelte operate dal Comune. E questo, sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite.

La Relazione tecnica al bilancio, infatti, è lo strumento ideale per rileggere in chiave comprensibile il contesto finanziario all'interno del quale viene promossa e poi si sviluppa l'attività dell'ente rivolta a soddisfare le legittime aspettative del cittadino/utente.

La presente relazione tecnica si articola in n. 4 sezioni di cui si provvede alla relativa analisi:

- SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
- SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE
- SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI
- SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		N°	1850
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)		N°	1763
di cui: maschi		N°	843
femmine		N°	920
nuclei familiari		N°	798
comunità/convivenze		N°	3
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2012		N°	1806
1.1.4 - Nati nell'anno	N°	18	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N°	25	
saldo naturale		N°	- 7
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N°	48	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N°	84	
saldo migratorio		N°	- 36
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012		N°	1763
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		N°	97
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		N°	91
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		N°	256
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		N°	856
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		N°	463
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	1		0,80
	2		0,96
	3		0,86
	4		0,81
	5		1,02
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	1		1,33
	2		1,75
	3		0,78
	4		1,89
	5		1,42
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N°	2719 N° 2021
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
MEDIO			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			
DISCRETA			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² . 14,97										
1.2.2 – RISORSE IDRICHE										
• Laghi n° 0	• Fiumi e torrenti N° 1									
1.2.3 – STRADE										
• Statali Km 5	• Provinciali Km 3	• Comunali Km 5								
• Vicinali Km 9	• Autostrade Km 0									
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI										
• Piano regolatore adottato	si									
• Piano regolatore approvato	si									
• Programma di fabbricazione	no									
• Piano edilizia economica e popolare	no									
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI										
• Industriali	no									
• Artigianali	no									
• Commerciali	no									
• Altri strumenti										
<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: 0;"> <tr> <td style="padding: 2px;">Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">DGR N.7-26507 DEL 25/1/99</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">Variante approvata con Deliberazione</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/12</td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> </tr> </table>			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	DGR N.7-26507 DEL 25/1/99	Variante approvata con Deliberazione	Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/12				
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione										
DGR N.7-26507 DEL 25/1/99										
Variante approvata con Deliberazione										
Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/12										
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) si										
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)										
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE								
P.E.E.P.								
P.I.P.								

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 - Asili nido n°	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	
1.3.2.2 - Scuole materne n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.4 - Scuole medie n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.5 - Strutture residenziali n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
per anziani					
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	n°	n°	n°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.	12				
- bianca					
- nera					
- mista	12	12	12	12	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	16	16	16	16	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	No	No	No	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.°4 hq 9	n.4° hq 9	n.4° hq 9	n.4° hq 9	
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. pubblica	N°240	N°240	N°240	N°240	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	18	18	18	18	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	9186	9200	9300	9400	
- civile	7360	7000	6900	6800	
- industriale					
- racc. diff.ta	1826	2200	2400	2600	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	Si	Si	Si	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	N°4	N°4	N°4	N°4	
1.3.2.17 - Veicoli	N°2	N°2	N°2	N°2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.19 - Personal computer	N°6	N°6	N°6	N°6	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 – CONSORZI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.3.6 – ASSOCIAZIONE COMUNI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

“Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona – C.S.P.”

“Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – C.S.R.”

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

N. 31 – N. 74

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

GESTIONE ACQUA SpA (ex A.M.I.A.S.)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

N. 27 COMUNI

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione mediante appalto ad evidenza pubblica

CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI –

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI –

SERVIZIO TESORERIA –

RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

“Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti” – S.R.T. SpA.

GESTIONE AMBIENTE – SpA. ;

CARIPARMA SpA. – PARMA ;

AIPA SpA – MILANO

1.3.3.6.1 – Esercizio di funzioni in forma associata (se costituita) n° 1
Convenzione quadro

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
CASSANO SPINOLA – GAVAZZANA – SARDIGLIANO - VILLALVERNIA

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

- CONVENZIONE CON I COMUNI DI GAVAZZANA – SARDIGLIANO E VILLALVERNIA PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA –
- CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASSANO SPINOLA PER L'USO GRATUITO DI LOCALI – AREE E STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE –
- SERVIZIO SPORTELLINO UNICO CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE –
- ASS.NE COMUNI DEL MONFERRATO (per attività di supporto e consulenza) –
- CONVENZIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO NOVESE –
- CONVENZIONE CON L'AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DI ALESSANDRIA PER GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA (CASE POPOLARI) DI PROPRIETA' DEL COMUNE –
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA PER L'AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO IN QUANTO IL COMUNE DI CASSANO SPINOLA SPROVVISTO DI TALE SERVIZIO –
- PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI VILLALVERNIA PER L'UTILIZZO DEL MICRONIDO COMUNALE DI VILLALVERNIA –
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GAVAZZANA PER UTILIZZO MEZZI MECCANICI –
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GAVAZZANA PER L'ALLACCIAMENTO E L'UTILIZZO DELL'ACQUEDOTTO DI GAVAZZANA –
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE PER LA GESTIONE INTERCOMUNALE DEL CANILE SANITARIO E RIFUGIO DEL SERVIZIO DI CATTURA CANI RANDAGI –
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE PER L'UTILIZZO DI CELLE FRIGO E DELL'OBITORIO NEL CIMITERO COMUNALE DI NOVI LIGURE
- CONVENZIONE CON LA CROCE VERDE CASSANESE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PER E DA AMBULATORI E NOSOCOMI DI NOVI LIGURE, TORTONA ED ALESSANDRIA PER ANZIANI E DISABILI –
- CONVENZIONE CON LA SOCIETA' "TERME DI RIVANAZZANO srl" DI RIVANAZZANO PER L'APPLICAZIONE DI TARIFFE AGEVOLATE AI CITTADINI DI CASSANO SPINOLA –
- PIANO DI PROTEZIONE CIVILE C.O.M. N. 12 (CENTRO OPERATIVO MISTO DI NOVI LIGURE) –
- PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE (P.P.C.I.) DEI COMUNI DI CASSANO SPINOLA – VILLALVERNIA – CAREZZANO – SANT'AGATA FOSSILI – SARDIGLIANO – GAVAZZANA –
- CONVENZIONE CON L'ASILO INFANTILE STEFANO FERLOSIO E MARIA CORTE AI SENSI L.R. 61/96 –
- SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO TRA I COMUNI DI CASSANO SPINOLA – GAVAZZANA – SANT'AGATA FOSSILI – SARDIGLIANO – CAREZZANO
- CONVENZIONE POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI NOVI LIGURE (capoconvenzione) – BASALUZZO – PASTURANA – CASSANO SPINOLA – VILLALVERNIA - SARDIGLIANO

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto :
Altri soggetti partecipanti :
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione - Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 29/11/2011 RELATIVA ALL'ACCORDO A SPECIFICAZIONE DELLA CONVENZIONE EDILIZIA STIPULATA CON ATTO PUBBLICO IN DATA 21/12/2002 E ATTIVITA' DI SPONSORIZZAZIONE
Altri soggetti partecipanti COMUNE DI CASSANO SPINOLA – ROQUETTE ITALIA SpA
Impegni di mezzi finanziari RIMBORSO AL COMUNE DA PARTE DELLA ROQUETTE ITALIA SpA DELLE SPESE DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS METANO OLTRE ALLA SPONSORIZZAZIONE PER ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, TURISTICHE, ECC. SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI LOCALI
Durata ...per anni 23 dal 01/01/2011 al 31/12/2032..... Indicare la data di sottoscrizione22/12/2011.....

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi.....
- Funzioni o servizi.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari.....
- Unità di personale trasferito.....

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Provincia

- Riferimenti normativi: LR 28/2007 (ex LR 49/85)
-
- Funzioni o servizi
- ASSISTENZA SCOLASTICA
-
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- € 6.200,00
-
- Unità di personale trasferito.....

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Si rinvia a quanto specificato al punto 2.2.2.3

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

NEL TERRITORIO COMUNALE SONO PRESENTI :

N.1 INDUSTRIA CHIMICA CHE OCCUPA CIRCA 420 ADDETTI

N.12 IMPRESE ARTIGIANE CON CIRCA N. 60 ADDETTI

N.12 IMPRESE COMMERCIALI CON CIRCA N. 24 ADDETTI

N. 1 ISTITUTO DI CREDITO

LE PERSONE DEDITE ALL'AGRICOLTURA SONO CIRCA 160.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	3° anno successivo	
Entrate	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	0,00	0,00	1.184.600,00	1.190.030,00	1.197.800,00	1.207.800,00	0%	
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	0,00	130.034,00	44.932,00	44.850,00	45.050,00	-65%	
Extratributarie	0,00	0,00	719.988,00	693.078,00	703.990,00	713.790,00	-4%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	2.034.622,00	1.928.040,00	1.946.640,00	1.966.640,00	-5%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0%	
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti								
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	0,00	2.034.622,00	1.928.040,00	1.946.640,00	1.966.640,00	-5%	
Alienazione di beni e trasferimento capitale								
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti								
Accensione mutui passivi								
Altre accensioni prestiti								
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento								
- finanziamento investimenti								
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	0,00	0,00	77.072,00	35.860,00	34.900,00	34.900,00	-53%	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.898.306,00	1.898.300,00	1.278.460,00	1.278.460,00	0%	
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	1.898.306,00	1.898.300,00	1.278.460,00	1.278.460,00	0%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	0,00	0,00	4.010.000,00	3.862.200,00	3.260.000,00	3.280.000,00	-4%	

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	0,00	0,00	667.800,00	683.800,00	683.800,00	683.800,00	683.800,00	2%
Tasse	0,00	0,00	292.000,00	323.000,00	354.000,00	384.000,00	384.000,00	11%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	224.800,00	183.230,00	160.000,00	140.000,00	140.000,00	-18%
TOTALE	0,00	0,00	1.184.600,00	1.190.030,00	1.197.800,00	1.207.800,00	1.207.800,00	0%

Le entrate correnti, volte a finanziare la spesa corrente, di cui l'Ente può disporre, sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale della gestione economica e finanziaria dell'Ente costituendo il maggior volume di risorse reperite.

Per l'anno 2014 l'articolo 1, comma 639 della Legge 147 del 27.12.2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014) ha introdotto un nuovo tributo che è l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dallo scorso 1° gennaio 2014. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Sono esenti dall'IMU, dal 2014, i fabbricati rurali ad uso strumentali, mentre è assoggettabile alla TASI all'aliquota massima dell'1,0 per mille. Un immobile è considerato rurale indipendentemente dalla categoria catastale di appartenenza, purché vengano soddisfatti i requisiti di ruralità previsti dall'art. 9 del dl n.557/93.

Sono esenti, altresì, dall'IMU i terreni ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984. In merito a tali terreni, l'art. 4, comma 5-*bis* del D. L. n. 16 del 2012, stabilisce che con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, possono essere individuati i comuni nei quali si applica l'esenzione in esame sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT, nonché, eventualmente, anche sulla base della redditività dei terreni. Pertanto, fino all'emanazione di detto decreto, l'esenzione in questione si rende applicabile per i terreni contenuti nell'elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, n. 141 del 18 giugno 1993 - Serie generale, n. 53.

I soggetti interessati sono i proprietari di immobili, titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi,

Le aliquote IMU 2014, sono confermate nelle seguenti misure:

- **4 per mille** (per le sole Abitazioni principali categorie catastali A1 - A8 - A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7).

- **9 per mille** (tutte le categorie di immobili, diversi dall'abitazione principale, altri fabbricati, aree edificabili)

Unicamente per i fabbricati di categoria D permane la riserva statale ad aliquota base 0,76%, pertanto a favore del Comune dovrà essere versato unicamente il differenziale dello 0,14% (tra 0,9 e 0,76).

E' confermata inoltre la detrazione di € 200,00 per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9 e relative pertinenze.

Il versamento è effettuato in autoliquidazione mediante modello F24, in due rate alle seguenti scadenze:

- prima rata entro il 16 giugno 2014

- saldo/conguaglio entro il 16 dicembre 2014,

Il gettito IMU previsto per il 2014, con l'applicazione delle aliquote sopra descritte, è pari ad **€ 294.000,00**, come dal seguente prospetto, al quale va aggiunto l'ulteriore risorsa di **€ 10.000,00** per attività di controllo dell'evasione relativa all'ICI anni 2009, 2010 e 2011, sulla base delle procedure di controllo già avviate, dell'andamento delle verifiche e dei risultati riscontrati sugli accertamenti attivati, a cura dell'ufficio finanziario, con il supporto e collaborazione, della Ditta incaricata.

Anche per gli anni 2015 e 2016 è confermato il gettito di € 294.000,00, salvo gli opportuni aggiustamenti.

Per il 2015 dovrebbe entrare in vigore l'IMU federalista prevista dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e L. 201/2011 e cessare l'IMU sperimentale prevista dall'art. 13 del D.L. 201/2011. Stante l'incertezza del quadro normativo di riferimento, è stato confermato per il 2015 l'attuale assetto del gettito IMU.

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I Casa	4	4	0,00	0,00			0,00
IMU II Casa	9	9	366.000,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
Fabbr. prod.vi	1,4	1,4	0,00	0,00	58.000,00	36.000,00	36.000,00
Altro	9	9	0,00	0,00	44.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE			366.000,00	230.000,00	102.000,00	64.000,00	294.000,00

TASI (tributo servizi indivisibili)

La TASI è tassa diretta a coprire, anche in maniera parziale, il costo per i servizi indivisibili forniti dai Comuni. La relativa disciplina è contenuta nei commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 e successive modifiche intervenute con D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02.05.2014, n. 68 ed è integrata dalle norme regolamentari.

I criteri per determinare quali immobili siano soggetti alla TASI sono i medesimi previsti per l'IMU.

La tassa è pertanto dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo (ad es. l'inquilino che paga dal 10 al 30% del tributo), fabbricati (compresa l'abitazione principale) ed aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli, con le esclusioni già previste per l'IMU. In caso di detenzione dei locali per un periodo inferiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta dal possessore dei locali, cioè dal proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale sui medesimi (uso, abitazione, superficie).

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e pertanto la base di calcolo della tassa è quella già utilizzata per determinare l'importo dell'IMU, cioè la rendita catastale dell'immobile, rivalutata del 5 % e moltiplicata per i coefficienti previsti per la predetta imposta immobiliare.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Con la medesima deliberazione, il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Il comma 683 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446:

1) può prevedere la disciplina delle riduzioni e agevolazioni, nei seguenti casi che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE:

a) abitazioni con unico occupante;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;

d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

2) prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta

Le relative aliquote sono determinate nelle seguenti misure:

- **3,3 per mille** per le abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1 A/8 e A/9, e relative pertinenze,
- **0 per mille** per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale;

E' previsto l'esonero dal pagamento della TASI delle abitazioni principali con rendita catastale minore o uguale ad 300 Euro. Nel caso il valore ecceda gli €. 300,00 la TASI va calcolata utilizzando l'intera rendita catastale e non solamente la parte eccedente.

Il gettito TASI è stimato in **€ 150.00,00** e garantisce la copertura del 66% dei costi, rilevati dal bilancio, dei servizi indivisibili di seguito riportati:

- polizia municipale	€ 27.500,00
- viabilità – circolazione stradale e tutela del territorio (personale – manutenzione delle strade – protezione civile)	€ 86.820,00
- tutela ambientale (manutenzione verde pubblico-automezzi comunali)	€ 34.650,00
- Istruzione pubblica (fornitura libri scolastici)	€ 1.320,00

Per quanto concerne le scadenze e modalità della TASI, il Decreto Legge 9 giugno 2014, n. 88 "Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014" all'art. 1, dispone che per il solo anno 2014, il versamento della prima rata e' effettuato entro il **16 giugno 2014** sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. In caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, ipotesi in cui ricade il Comune di Cassano Spinola, il versamento della prima rata della TASI deve essere effettuato entro il **16 ottobre 2014** sulla base delle delibere pubblicate nel citato sito informatico alla data del 18 settembre 2014.(con invio telematico entro il 10 settembre 2014). In caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre 2014, il versamento dell'imposta deve essere effettuato **in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014**.

Il versamento è effettuato, come per l'IMU, in autoliquidazione mediante il modello F24.

TARI (tassa servizio rifiuti)

E' la componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; essa sostituisce la TARES, prevista per l'anno 2013 e soppressa dal 01.01.2014.

La disciplina dettata dalla Legge 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto:

a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per

unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Le tariffe saranno determinate dal Consiglio Comunale sulla base del Piano finanziario che individua i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche; in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13/01/2003, n. 36 che, per l'anno 2014 ammontano ad € 304.000,00, oltre all'addizionale del 5% (€ 15.200,00) quale tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il relativo gettito per l'anno 2014 è pertanto stimato in € 319.200,00.

Dal 2014 non si applica più la maggiorazione di Euro 0,30/mq.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Altra imposta di particolare rilievo per l'ente è l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF), istituita dal Comune di Cassano Spinola dal 1° gennaio 1999, ai sensi del D.Lgs. 360/1998 e s.m.i., con applicazione, in virtù del relativo regolamento comunale, dell'aliquota nella misura dello 0,2%, con una soglia di esenzione fino ad € 11.500,00 di reddito imponibile, e successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30.03.2007, elevata allo 0,6%.

Per l'anno 2014, ai fini degli equilibri di bilancio e per garantire il patto di stabilità, l'aliquota prevista è dello **0,8 per cento** ed il relativo gettito è stimato in € 226.000,00, sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF relativi all'anno d'imposta 2013, messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sono previste altresì nella categoria 2^a - Tasse dell'entrata del titolo 1° risorse per complessive € 7.800,00 di cui:

€ 3.800,00 per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

€ 4.000,00 per la TOSAP (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche), quale canone della concessione del servizio affidato alla Società AIPA SpA con sede a Milano.

Alla Categoria 3^a - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie, assume particolare rilievo:

IL FONDO DI SOLDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 23/2011 attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei Comuni ed alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza del Comune.

I criteri di formazione e di riparto del FSC sono determinati annualmente dal Ministero dell'interno e per il 2014, partendo da quello definitivamente assegnato per il 2013, tiene conto per ogni Comune della riduzione di cui all'art. 9 del D.L.16/2014 per i "costi della politica", della riduzione di cui all'art. 1, commi 2013 e 730 della legge 147/2013, della detrazione per "spending review 2014", del gettito TASI stimato per il 2014 ad aliquota base, del gettito netto IMU stimato per il 2014.

Per l'anno 2014 l'importo stanziato nel bilancio è pari ad € 183.230,00, così come dal dato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno il 03.07.2014. Per i successivi anni 2015 e 2016 sono stati previsti rispettivamente gli importi di € 160.000,00 e di € 140.000,00.

Il gettito assegnato nell'anno 2013, dopo i conguagli effettuati sulla base dell'effettivo gettito IMU 2013, è stato pari ad € 220.424,13 con una riduzione per il corrente esercizio di € 37.194,00.

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'andamento nell'ultimo triennio antecedente l'anno di competenza, delle principali entrate tributarie, scaturito dai vari mutamenti normativi in materia e dalle aliquote applicate, è il seguente:

TRIBUTO	ANNO	PREVISIONE	ACCERTAMENTO
ICI	2011	354.200,00	346.000,00
IMU	2012	444.000,00	435.577,24
IMU	2013	468.000,00	342.884,00
TARSU	2011	222.440,00	222.440,00
TARSU	2012	240.670,00	240.670,00
TARES	2013	288.000,00	288.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	2011	138.000,00	138.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	2012	138.000,00	147.300,00
ADDIZIONALE IRPEF	2013	186.000,00	186.000,00
FONDO DI RIEQUILIBRIO	2011	191.216,00	191.216,00
FONDO DI RIEQUILIBRIO	2012	181.695,00	181.631,32
FONDO DI SOLIDARIETA'	2013	224.800,00	224.744,32

2.2.1.4 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Le previsioni di bilancio dei relativi gettiti dei suddetti tributi, sono da considerarsi congrue e attendibili, sulla base degli accertamenti registrati nei precedenti anni, dei relativi scostamenti in merito alle previsioni, in quanto ispirate a criteri di prudenzialità.

La criticità emergente e conseguente aleatorietà dei gettiti programmati è comunque insita nel perdurare della grave crisi economica da cui scaturisce un sempre maggiore aumento della povertà.

2.2.1.5 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

CAMPI ANDREA – FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI

2.2.1.6 – Altre considerazioni e vincoli

Per un'equità fiscale, oltre che per esigenze di bilancio e di liquidità di cassa, occorre intensificare e accelerare i tempi delle operazioni inerenti l'attività di riscossione ordinaria, mediante anticipazione delle scadenze dei relativi pagamenti, fatte salve le scadenze di legge, e della riscossione coattiva.

E' dato sottolineare, con grande delusione, che in quest'ultimi anni le varie manovre fiscali operate dalle Amministrazioni Comunali che si sono susseguite, pur cercando di contenere la pressione fiscale che comunque ha subito un rilevante inasprimento, sono appena sufficienti a garantire i continui tagli ai trasferimenti statali e ulteriori risorse proprie, senza poter dare ai cittadini in cambio maggiori o migliori servizi.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	101.584,00	16.482,00	16.400,00	16.600,00	16.600,00	-84%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	22.250,00	22.250,00	22.250,00	22.250,00	22.250,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	130.034,00	44.932,00	44.850,00	44.850,00	44.850,00	-65%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. N. 23/2011), si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti).

Pertanto sono compresi in tale voce esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Per l'anno 2014 i trasferimenti statali sono pari a complessivi **€ 16.482,00** così suddivisi:

€ 9.284,00 per minor gettito IMU

€ 6.000,00 per altri trasferimenti

€ 1.198,00 per trasferimento 5 per mille.

Per l'anno 2015 i trasferimenti statali sono pari a complessivi **€ 16.400,00** così suddivisi:

€ 9.000,00 per minor gettito IMU

€ 6.000,00 per altri trasferimenti

€ 1.400,00 per trasferimento 5 per mille.

Per l'anno 2016 i trasferimenti statali sono pari a complessivi **€ 16.600,00** così suddivisi:

€ 9.000,00 per minor gettito IMU

€ 6.000,00 per altri trasferimenti

€ 1.600,00 per trasferimento 5 per mille.

Comunque per gli anni 2015 e 2016 la risorsa prevista è del tutto aleatoria in quanto subordinata alle nuove manovre finanziarie.

I trasferimenti regionali iscritti in bilancio 2014, sono pari a complessivi **€ 22.250,00**, per l'assistenza all'infanzia, vincolati alla Scuola Materna Parificata.

E' previsto il contributo della Provincia, a cui è stata delegata la relativa competenza dalla Regione, per il trasporto alunni per un ammontare di **€ 6.200,00**.

Le medesime previsioni sono confermate anche per gli anni 2015 e 2016, fatti salvi gli opportuni aggiustamenti, sulla base delle nuove disposizioni finanziarie e la rideterminazione delle percentuali di contribuzione della Regione e della Provincia.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali in relazione alle funzioni delegate o trasferite, quali:

- Il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi della L. 431/98, il cui rapporto fabbisogno contributo è sempre meno idoneo rispetto al numero di richieste in aumento;
- Per quanto concerne le assegnazioni inerenti il trasporto alunni, la cui competenza è stata trasferita alla Provincia dalla L.R. 28/2007, la risorsa prevista di **€ 6.200,00** copre circa il 10% della complessiva spesa prevista di **€ 64.000,000**;

registrano di anno in anno un decremento per mancanza di risorse e quindi particolarmente inadeguato alla spesa, con sempre maggiori ricadute negative sul Comune che è obbligato a garantire ogni forma di assistenza scolastica relativamente alle scuole dell'obbligo.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Ulteriori risorse del bilancio 2014, per trasferimenti, sono relative a:

- servizio di segreteria convenzionato, per un importo di € 55.000,00 pari al 55% del costo del servizio.
 - rimborso da parte della ROQUETTE ITALIA SpA, con sede a Cassano Spinola, delle spese di energia elettrica e di gas metano sostenute dal Comune, a seguito di apposita convenzione in essere con validità fino al 22/12/2021 quantificate in approssimative € 200.000,00.
 - risorse derivante da contratti di sponsorizzazione di attività sportive, culturali e turistiche per l'importo di € 30.000,00.
-

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Il trend delle risorse negli ultimi anni sottolinea una situazione di particolare criticità, dovendo sopperire ai continui tagli dei trasferimenti statali e riduzione delle risorse degli enti pubblici, mediante una sempre più pressante pressione fiscale a livello locale al fine di garantire gli equilibri di bilancio e i servizi essenziali.

Le entrate extratributarie derivano principalmente da proventi da servizi pubblici e a domanda individuale (rette, tariffe canoni, affitti, sponsorizzazioni, ecc.) e da proventi patrimoniali. Si tratta di proventi non aventi quindi natura di tributo o di contributo da altri enti, ma di corrispettivo dei servizi resi e di utilizzo dei beni (servizi acquedotto, fognatura, trasporto di alunni, impianti sportivi, illuminazione votiva, affitto di fabbricati, concessioni di beni demaniali ecc.).

La previsione per l'anno 2014 è complessivamente di **€ 693.078,00** come da tabella sottostante, mentre per l'anno 2015 è di € 703.990,00 e per l'anno 2016 è di € 713.790,00

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	0,00	0,00	255.440,00	248.000,00	257.500,00	255.500,00	-3%
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	0%
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	1.400,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	-14%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	0,00	0,00	450.748,00	431.478,00	432.890,00	434.690,00	-4%
TOTALE	0,00	0,00	719.988,00	693.078,00	703.990,00	713.790,00	-4%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe.

Il provento derivante dal servizio acquedotto, gestito attualmente ancora in economia, e' previsto in un ammontare di **€ 78.000,00** garantito da un'utenza di circa 940 di cui n. 1 utenza industriale (Roquette Italia SpA), per l'anno in corso, con una copertura nella misura del 72,00% della spesa per il servizio. mentre si prevede un aumento delle tariffe per gli anni 2015 - 2016

Il servizio fognatura gestito in economia, comporta per il triennio un gettito di **€ 150.000,00** di cui € 90.000,00 per scarichi di acque reflue da n. 1 utenza industriale.

Per quanto concerne il servizio di illuminazione votiva, gestito in amministrazione diretta, il gettito preventivato è di € 7.800,00 per n. 470 utenze.

I servizi di fognatura e di illuminazione votiva sono servizi attivi in quanto non assorbiti completamente dai relativi costi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

E' previsto nel bilancio 2014 e 2015, la risorsa di € 12.395,00 a titolo di canone di locazione dell'immobile adibito a Caserma dei carabinieri il cui contratto in essere è in vigore fino al 10/06/2014.

Salvo ulteriori chiarimenti in merito, il suddetto canone subirà la riduzione del 15%, ai sensi della L. 135/2012, giusta la comunicazione della Prefettura di Alessandria n. 17210-12/2013 SCGF del 29.07.2013.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Le tariffe relative ai suddetti servizi sono rimaste invariate rispetto ai precedenti anni.

I contributi e i trasferimenti di cui al titolo IV dell'entrata, sono destinati al finanziamento della spesa in conto capitale ed ammontano per l'anno 2014 a complessivi € 35.860,00 come riportati nella sottostante tabella

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico				- Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	7.072,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	-31%
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	10.960,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	70.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-71%
TOTALE	0,00	0,00	77.072,00	35.860,00	34.900,00	34.900,00	34.900,00	-53%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per il triennio 2014 – 2016 l'unico cespite previsto riguarda il Contributo dello Stato per investimento dell'importo di € 4.900,00

2.2.3.4 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	38.675,30	78.230,35	70.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	-71%
TOTALE	38.675,30	78.230,35	70.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	-71%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Gli oneri di urbanizzazione derivano dall'attuazione di interventi di trasformazione del territorio per i quali viene sempre accertata la conformità e coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

La previsione per l'anno 2014 relativa agli introiti delle concessioni edilizie, è pari ad € 20.000,00 effettuata tenendo conto delle richieste pervenute di rilascio di permessi di costruire e delle possibili ipotesi di sviluppo della gestione del territorio in conformità al PRGC.

Il trend di tale risorsa è in continuo decremento a causa della crisi economica che attanaglia il paese.

Per gli anni 2015 e 2016 la relativa previsione è di € 30.000,00 nella speranza che l'edilizia possa avere un rilancio.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non ci sono previsioni in corso di esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo dei relativi oneri.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'art. 2, comma 8 della 244/2007, come da ultimo modificata dall'art. 10, comma 4 ter del D.L. 35/2013 convertito con legge 65/2013 ha reiterato per gli anni 2013 e 2014, la possibilità dell'utilizzo di una quota non superiore al 50% per finanziare spese correnti e per il 25% spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per la restante parte per realizzare opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

Per l'anno in corso, essendo il pareggio del bilancio garantito con le manovre fiscali operate, è stato possibile destinare la relativa risorsa di € 20.000,00, relativa agli OO.UU., anche in considerazione dell'esiguità della stessa, alle sole in conto capitale, purtroppo limitate alla sola manutenzione straordinaria.

Per gli anni 2015 e 2016 la relativa previsione inserita nel bilancio pluriennale è di € 30.000,00.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Le destinazioni delle rispettive risorse per Oneri di Urbanizzazione primaria e secondaria, sono finalizzate, nell'arco del triennio 2014-2016, ai seguenti investimenti:

ANNO 2014

€ 15.000,00 - manutenzione straordinaria del patrimonio

€ 5.000,00 - manutenzione straordinaria acquedotto

ANNO 2015

€ 25.000,00 - manutenzione straordinaria del patrimonio

€ 5.000,00 - manutenzione straordinaria acquedotto

ANNO 2016

€ 25.000,00 - manutenzione straordinaria del patrimonio

€ 5.000,00 - manutenzione straordinaria acquedotto

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le regole che disciplinano il limite dell'assunzione di mutui sono contenute nell'art. 204, del D.lgs. 267/2000, che ha subito nel corso numerose modifiche (comma modificato dall'art. 1, comma 698, legge n. 296 del 2006, poi dall'art. 8, comma 1, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 11-bis, comma 1, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 1, comma 735, legge n. 147 del 2013).

L'art. 1, comma 735, va infatti a modificare il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, il cui mancato rispetto preclude la possibilità di contrarre nuovi prestiti, aumentandolo all'8% per le annualità 2012 e successive. Limite fissato nella misura dell'8 e nel 6% per le annualità 2013 e 2014 (D.L. 28/06/2013, n. 76).

Il Comune di Cassano Spinola risulta aver superato il suddetto limite dell'8%, la cui percentuale è del 8,548%, situazione evidenziata dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 357 del 21.11.2012.

Detto superamento è, comunque, risalente al periodo precedente all'introduzione dei limiti imposti dalla legge 183/2011 (all'8%, al 6% e al 4%, per le annualità 2012-2014), in cui la carenza di risorse proprie, di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione) e di finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) non sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del Comune, ha reso necessario, il ricorso all'accensione di prestiti, unico mezzo per poter fronteggiare le improcrastinabili esigenze.

Purtroppo nonostante l'impegno dell'Amministrazione Comunale a voler procedere alla riduzione del debito attuale, per un rientro entro il limite consentito, attraverso le varie manovre fiscali operate, da ultimo, l'applicazione della TASI con l'aliquota del 3,3 per mille (aliquota massima di legge) e l'aumento dell'addizionale IRPEF comunale dallo 0,6 allo 0,8 per cento, ciò al momento non è stato possibile, in quanto le relative risorse sono appena sufficienti a fronteggiare i tagli dei trasferimenti e i prelievi delle risorse proprie operati dallo Stato, oltre la mancata realizzazione delle risorse proprie, a causa dell'aumento della condizione di povertà dei contribuenti e quindi a garantire un minimo di manutenzione straordinaria del patrimonio, per la conservazione del buono stato dello stesso e assicurare il livello qualitativo-quantitativo dei servizi. Compito sempre più arduo e tanta delusione non potendo, già da qualche anno, fare alcun tipo di intervento di un certo rilievo ed alcuna opera pubblica.

Al fine del rientro entro limiti vigenti l'indebitamento già con il bilancio 2013 era stato previsto un fondo di 58.000,00 finalizzato all'estinzione anticipata di mutui. Purtroppo per le motivazioni di cui sopra, e per subentrati interventi eccezionali e urgenti, l'obiettivo non è stato raggiunto e non è possibile al momento fare alcun tipo di programmazione.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'incidenza degli oneri di ammortamento sulle spese correnti e' del 9,31% per il 2014 – 8,40% per il 2015 – 8,38% per il 2016.

L'incidenza degli oneri di ammortamento sulle entrate correnti e' del 8,29% per il 2014 – 7,66% per il 2015 – 7,32% per il 2016.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.898.306,00	1.898.300,00	1.278.460,00	1.278.460,00	1.278.460,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	1.898.306,00	1.898.300,00	1.278.460,00	1.278.460,00	1.278.460,00	0%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine ai limiti massimi di ammissibilità delle anticipazioni di tesoreria, l'anticipazione è ammessa nell'importo massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, per un periodo di mesi dodici, anche se l'utilizzo risulterà inferiore; le entrate afferenti i primi tre titoli di entrata corrente del bilancio accertate con il conto consuntivo anno 2012 assommano ad € 1.728.767,21 e pertanto il limite dell'anticipazione è di € 432.191,80.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte a eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

La frequente carenza di liquidità di cassa, per i ritardi nell'erogazione dei trasferimenti e nella riscossione delle entrate comunali in conseguenza dei ritardi con cui vengono approvati i bilanci negli ultimi anni, in conseguenza l'indeterminatezza delle spettanze dei Comuni e della normativa in materia di tributi che modifica ogni anno l'intero assetto organizzativo con conseguenti impatti negativi, ha comportato per il Comune di Cassano Spinola al reiterato e ricorrente ricorso all'anticipazione di tesoreria, con costante crescita dal 2010 ad oggi, come evidenziato dalla stessa Corte dei Conti, con il rischio di uno squilibrio finanziario.

Il registrato trend in aumento del ricorso all'anticipazione, rende indispensabile attivarsi per un'accelerazione dei processi di riscossione, sia ordinaria che coattiva, delle entrate e una verifica dei corrispettivi dei servizi, oltre che ad una riduzione della spesa ed eventuali ulteriori manovre finanziarie

RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'

Il Comune di Cassano Spinola, dal 1.01.2013 è soggetto alle regole del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 1 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), successivamente più volte modificato ed integrato, da ultimo, dall'articolo 1, commi 532-540, Legge 14/2013 (legge di stabilità per il 2014), che prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La legge di stabilità per il 2014 interviene modificando lievemente la disciplina del patto di stabilità interno per il 2014-2016, lasciando inalterato la struttura del patto di stabilità interno.

I meccanismi di **calcolo degli obiettivi di saldo** (definiti dai commi da 2 a 4-ter e il comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011) sono **ancorati alla capacità di spesa di ciascun ente locale**, corrispondente al livello di spesa corrente mediamente sostenuto in un triennio.

A seguito degli aggiornamenti apportati dal comma 532 della legge di stabilità per il 2014, per ciascuno degli anni dal 2014 al 2017, l'**obiettivo di saldo** viene determinato, per ciascun ente, applicando alla spesa corrente la media sostenuta nel triennio 2009-2011, come desunta dai certificati di conto consuntivo, determinate percentuali, fissate nella seguente misura: per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (articolo 31, comma 2, legge n. 183/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 532, legge n. 147/2013):

14,07% per gli anni 2014 e 2015 e 14,62% per gli anni 2016 e 2017.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti sono tenuti a conseguire, in ciascuno degli anni, un obiettivo di saldo finanziario di competenza mista, calcolato quale differenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, non inferiore al valore individuato in base al suddetto meccanismo. Il criterio di competenza mista comporta che le entrate e le uscite di parte corrente si considerano in termini di competenza giuridica (accertamenti e impegni) e quelle in conto capitale si considerano invece in termini di cassa (incassi e pagamenti). Quindi il patto di stabilità lascia liberi i pagamenti di spesa corrente, in quanto la cassa è soggetta a restrizioni esclusivamente per la parte in conto capitale. La circolare esplicativa del Ministero dell'economia n. 6 del febbraio 2014, ribadisce che tra le operazioni finali non sono da considerare né l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione né il fondo (o deficit) di cassa. Infatti l'inserimento nell'ambito del saldo del patto di stabilità interno dell'avanzo di amministrazione non è consentito in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati in esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento. recata dall'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Le modalità di calcolo dell'obiettivo di saldo finanziario, espresso in termini di competenza mista, attribuito a ciascun ente locale assoggettato alla disciplina del patto di stabilità interno sono definite dai commi da 2 a 4-ter e il comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011.

Per il Comune di Cassano Spinola l'obiettivo è passato da € 105.427,00 del 2013 ad € 229.637,00 per il 2014 e 2015 ed € 238.613,00 per il 2016.

Per il triennio 2014-2016 il Comune di Cassano Spinola prevede di rispettare i saldi - obiettivo come risulta dal presente prospetto:

VERIFICA DELLA COERENZA DEL BILANCIO CON IL PATTO

DESCRIZIONE	Rif. Bil.	2014	2015	2016
ENTRATE CORRENTI	Tit. I-II-III	€ 1.918.756,00	€ 1.937.640,00	€ 1.957.640,00
SPESE CORRENTI	Tit. I	€ 1.716.170,00	€ 1.712.880,00	€ 1.716.520,00
SALDO PARTE CORRENTE		€ 202.586,00	€ 224.760,00	€ 241.120,00
INCASSI	Tit. IV	€ 113.440,00	€ 46.000,00	€ 38.000,00
Poste escluse		€ -	€ -	€ -
INCASSI NETTI		€ 113.440,00	€ 46.000,00	€ 38.000,00
PAGAMENTI	Tit. II	€ 83.942,00	€ 35.570,00	€ 35.000,00
Poste escluse		€ -	€ -	€ -
PAGAMENTI NETTI		€ 83.942,00	€ 35.570,00	€ 35.000,00
SALDO PARTE INVESTIMENTI		€ 29.498,00	€ 10.430,00	€ 3.000,00
SALDO COMPETENZA MISTA PREVISTO		€ 232.084,00	€ 235.190,00	€ 244.120,00
SALDO OBIETTIVO		€ 229.637,00	€ 229.637,00	€ 238.613,00
DIFFERENZA		€ 2.447,00	€ 5.553,00	€ 5.507,00

(se la differenza è positiva l'importo risultante rappresenta il margine per dare corso a nuovi pagamenti ulteriori rispetto a quelli già previsti)

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La redazione della relazione previsionale e programmatica comporta, tra l'altro, l'individuazione dei programmi e dei progetti. Il programma rappresenta un complesso coordinato di attività, di opere e di interventi da realizzare in via diretta o indiretta, utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

I programmi amministrativi relativi al triennio 2014-2016, costituiscono in larga misura la prosecuzione della programmazione del precedente triennio, con gli opportuni adeguamenti sulla base delle nuove esigenze organizzative e dei mutamenti normativi

L'attuazione dei programmi è demandata alla struttura comunale, attraverso il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi-gestionali, in relazione agli indirizzi politici contenuti nella presente relazione e negli ambiti degli stanziamenti di bilancio.

La difficile realtà finanziaria, economica e sociale dei piccoli Comuni, cui ci si deve confrontare sempre più, rende la programmazione sempre più ardua e più deludente perché si riesce a fare sempre meno.

Gli sforzi dell'ente sono sempre stati indirizzati, in questi anni difficili, di profonda crisi economico-finanziaria, alla razionalizzazione dell'attività svolta, anche attraverso accordi e collaborazioni con altri enti, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della stessa.

Lavorare nella direzione dell'efficacia, dell'efficienza e della trasparenza significa mettere mano alle risorse e all'organizzazione dell'Amministrazione rendendola una struttura snella e performante, capace di affrontare le sfide che provengono dall'esterno, risolvere le criticità e i problemi e raccogliere le professionalità, le competenze e le opportunità per trasformarle in risorse a favore dei progetti e dei programmi.

3.2 Obiettivi degli organismi dell'ente.

Alla luce di quanto sopra, gli obiettivi dell'ente sono la continuità e lo sviluppo delle scelte strategiche operate negli anni precedenti sulla base delle nuove esigenze della cittadinanza, delle nuove disposizioni normative, finalizzati a:

- migliorare la comunicazione, trasparenza e legalità dell'attività amministrativa, attraverso una maggiore informazione, partecipazione e controllo della cittadinanza. La vicinanza della Pubblica Amministrazione alla propria comunità di riferimento è un tema molto attuale e pone un quesito pressante per chi governa la cosa pubblica: come cambiare la percezione che i cittadini hanno della P.A. e come colmare una distanza che troppo spesso è considerata inevitabile e congenita rafforzando la politica di ascolto attraverso un'accelerazione dei tempi di risposta e informazione diretta;

- salvaguardare il mantenimento della qualità dei servizi e la manutenzione del patrimonio e infrastrutture attraverso anche a fronte di minori risorse, attraverso la razionalizzazione della spesa, per ridurre gli sprechi e ottenere economie di scala, e ottimizzando la gestione delle entrate, attraverso costante monitoraggio delle riscossioni e sollecito delle posizioni morose con accelerazione dei tempi per la riscossione coattiva, per arginare il fenomeno dell'evasione fiscale per un principio di equità e per il contenimento della pressione fiscale;

- portare a compimento il riordino, in itinere, della gestione in forma associata delle funzioni e servizi, attraverso il completamento del processo di associazionismo obbligatorio tra i Comuni con meno di 5.000 abitanti, alla luce del nuovo quadro normativo, che prevede la costituzione di Unioni di Comuni con non meno di 10.000 abitanti, salvo deroga da parte della Regione a cui compete l'individuazione degli ambiti ottimali;

- perseguire di tutte le forme di attivazione di fonti di finanziamento, finalizzate sia alla realizzazione degli investimenti, sia al potenziamento ed al miglioramento dei servizi affidati.

Detti obiettivi sono rappresentati dai programmi di seguito riportati che a loro volta si articolano in progetti/obiettivi strategici o di sviluppo e obiettivi ordinari o di gestione corrente individuati nel Piano delle risorse e degli obiettivi predisposto, che sarà approvato dalla Giunta comunale dopo l'approvazione del bilancio.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	779.290,00	0,00	0,00	779.290,00	772.610,00	0,00	0,00	772.610,00	765.390,00	0,00	0,00	765.390,00
2	659.360,00	0,00	106.000,00	765.360,00	662.090,00	0,00	120.000,00	782.090,00	673.390,00	0,00	140.000,00	813.390,00
4	277.520,00	0,00	0,00	277.520,00	277.180,00	0,00	0,00	277.180,00	276.740,00	0,00	0,00	276.740,00
Totali	1.716.170,00	0,00	106.000,00	1.822.170,00	1.711.890,00	0,00	120.000,00	1.831.890,00	1.715.520,00	0,00	140.000,00	1.855.520,00

3.4 – PROGRAMMA AREA ECONOMICA FINANZIARIA

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE CONTABILE NEL RISPETTO SOPRATTUTTO DELLE REGOLE PREVISTE DI CUI AL T.U. ENTI LOCALI APPROVATO CON D.LGS. 267/2000 E DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA', TENUTO CONTO DELLE IRREGOLARITA' SOTTOLINEATE DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO DI TORINO – RECUPERO CREDITI NON RISCOSSI – APPRONTAMENTO RUOLI TRIBUTI NEI TERMINI PREVISTI DAGLI APPOSITI REGOLAMENTI – ACCERTAMENTO TARSU – AGGIORNAMENTO INVENTARI – RISPETTO TEMPI DEI PAGAMENTI – INFORMATIZZAZIONE SERVIZIO CONCESSIONI CIMITERIALI PER CONTROLLO SCADENZE E RISPETTO ADEMPIMENTI

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG

RESPONSABILE SIG. CAMPI RAG. ANDREA

3.4.1 – Descrizione del Programma

3.4.2 – Motivazione delle scelte

IN UNA SITUAZIONE DI LIMITATE RISORSE FINANZIARIE CHE INDUCE DI FREQUENTE AL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA, E' IMPORTANTE GARANTIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ADOPERANDOSI PER REALIZZARE GLI INCASSI NEI TEMPI BREVI E COMUNQUE NEL RISPETTO DEI TEMPI REGOLAMENTARI, CONTRATTUALI, ECC.

3.4.3 – Finalità da conseguire RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI, IN PARTICOLARE EFFICIENTE GESTIONE E CONTROLLO DELLE ENTRATE, GARANTENDO IL RECUPERO – ASSISTENZA AGLI UTENTI – RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizio di consumo - ISTRUTTORIA E ACCENSIONE MUTUI – GESTIONE CONTABILITA' – GESTIONE TRIBUTI COMUNALI

3.4.3.3

3.4.4 – Risorse umane da impiegare N. 1 – ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE – D/3

OVE SI RENDA NECESSARIO CI SI PUO' AVVALERE DI COLLABORAZIONI ESTERNE OPPURE ESTERNALIZZARE I SERVIZI MEDIANTE APPALTO A DITTE SPECIALIZZATE

3.4.5 – Risorse strumentali da usare.....PC

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA AREA TECNICA

REALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI NEI TEMPI RICHIESTI E NEL RISPETTO DELLE PRIORITA' – ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI COMUNALI ALLE NORME SULLA SICUREZZA ANTINCENDIO – EFFICIENTE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE E INFRASTRUTTURE NEI LIMITI DELLE RISORSE FINANZIARIE

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG
RESPONSABILE SIG. TOFALO ARCH. GIACOMO

3.4.1 – Descrizione del Programma AREA TECNICA

- OTTIMIZZAZIONE GESTIONE PERSONALE TECNICO MANUTENTIVO E SOVRINTENDERE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA DELLO STESSO MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI FORMAZIONE AI FINI DI UN'ADEGUATA PROFESSIONALITA'
- OTTIMIZZAZIONE RAPPORTI CON L'UTENZA ATTRAVERSO L'INFORMAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI E RIDUZIONE TEMPI DI RILASCIO DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
- ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO RETE INFORMATIZZATA ALLE NUOVE FUNZIONI E DISCIPLINA LEGISLATIVA

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DI COMPETENZA E PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI

3.4.3.1 – Investimento ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE

3.4.3.2 – Erogazione di servizio di consumo MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO - FUNZIONAMENTO SERVIZI COMUNALI (ACQUEDOTTO, STRADE, ILLUMINAZIONE, CIMITERO, FOGNATURE) - MANUTENZIONE IMPIANTI

3.4.3.3

3.4.4 – Risorse umane da impiegare ...4

3.4.5 – Risorse strumentali da usare.....PC - AUTOMEZZI OPERATIVI

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA AREA AMMINISTRATIVA

ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI COMUNALI ALLA NORMATIVA VIGENTE – RIDUZIONE DEI TEMPI PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, LICENZE NEI VARI SETTORI DI COMPETENZA – SICUREZZA E VIGILANZA – RIORDINO DEL MERCATO SETTIMANALE PER EVENTUALE POTENZIAMENTO E REGOLARIZZAZIONE AUTORIZZAZIONI

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG
RESPONSABILE SIG.RA LA PEPA DR.SSA DOMENICA

3.4.1 – Descrizione del Programma AREA AMMINISTRATIVA

- ADEGUAMENTO REGOLAMENTI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E ALLE ESIGENZE DEL COMUNE AL FINE DI MAGGIORE RISPONDEZA E SEMPLIFICAZIONE
- OTTIMIZZAZIONE GESTIONE PERSONALE PER GARANTIRE MAGGIORE EFFICIENZA DEI SERVIZI E SOVRINTENDERE ALLA FORMAZIONE PREDISPONENDO ADEGUATI PIANI FORMATIVI
- OPPORTUNA INFORMAZIONE AI CITTADINI DELLE INNOVAZIONI IN MATERIA DI SERVIZI COMUNALI, ATTIVITA' E TRIBUTI PER RENDERLI MAGGIORMENTE FRUIBILI MEDIANTE PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE
- POTENZIAMENTO VIGILANZA SUL TERRITORIO
- REGOLARIZZAZIONE PASSI CARRAI
- ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO SULLA GESTIONE IN MODO DA GARANTIRE I RISULTATI SPERATI

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DI COMPETENZA E PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizio di consumo GESTIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - EROGAZIONE CONTRIBUTI

3.4.3.3

3.4.4 – Risorse umane da impiegare ...4

3.4.5 – Risorse strumentali da usare.....PC

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ADD.LE COM.LE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	226.000,00	226.000,00	226.000,00	226.000,00
anticipazioni di tesoreria	1.898.300,00	1.278.460,00	1.278.460,00	1.278.460,00
C.O.S.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
compartecipazione al gettito irap	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTICIPAZIONE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTICIPAZIONE IVA COMUNI RSO	0,00	0,00	0,00	0,00
conc. nella spesa consortile segretario com.le	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
conc. privati nella spesa serv. trasporto alunni	0,00	0,00	0,00	0,00
Concorso Comuni nella spesa servizio trasporto alunni	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Concorso spesa Polizia Municipale Unione Comuni	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Concorso spesa servizio tecnico Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
contributi dello stato finanziamento bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
contributi dello stato per finalita' diverse	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CONTRIBUTO AMIAS PER PERCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00
contributo cariplo per att. sportive e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO CONVENZIONE ROQUETTE	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo dello Stato a favore Comuni con popolazione anziana	0,00	0,00	0,00	0,00
contributo dello stato per opere a carattere sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
contributo ordinario consorzio bonifica	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo ordinario Stato per investimenti	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
CONTRIBUTO PER INTERVENTI DEI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTO ROQUETTE PER ACQUISTO ATTREZZATURA MENSA SCOLAS	0,00	0,00	0,00
CORRISPETTIVI SPONSORIZZAZIONE PER FUNZIONAMENTO ASSOCIAZIONI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CORRISPETTIVO CONVENZIONE ROQUETTE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
diritti di peso e misura pubblica	0,00	0,00	0,00
diritti raccolta depurazione acque rifiuto	0,00	0,00	0,00
diritti sugli atti dello stato civile	0,00	0,00	0,00
finanziamento regione spese att. funz. int. loc.	6.200,00	6.200,00	6.200,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	183.230,00	160.000,00	140.000,00
FONDO ICI CONVENZIONALE	0,00	0,00	0,00
FONDO SPERIMENTALE RIEQUILIBRIO COMUNI RSO	0,00	0,00	0,00
ici anni precedenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
iciap anni precedenti	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	3.800,00	3.800,00	3.800,00
IMPOSTA DI REGISTRO SUGLI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	294.000,00	294.000,00	294.000,00
IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00
interessi attivi sulle giacenze di cassa	200,00	200,00	200,00
introiti e rimborsi diversi	16.278,00	15.690,00	17.490,00
INVIM (RECUPERO QUOTE ANNI PRECEDENTI)	0,00	0,00	0,00
IVA su servizi e attivita' comunali	48.000,00	48.000,00	48.000,00
prelev. somme deposito bancario a destin. vincolata	0,00	0,00	0,00
Proventi concessioni loculi cimiteriali	10.000,00	12.000,00	12.000,00
proventi dell'acquedotto comunale	78.000,00	86.000,00	94.000,00
proventi dell'illuminazione votiva	7.800,00	7.800,00	7.800,00
proventi di concessioni cimiteriali (aree loculi ecc.)	0,00	0,00	0,00
recupero spese risc. acqua potab. ill.ne ecc.	0,00	0,00	0,00

rimb. spese serv. socio ass.le agli anziani	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO CONSORZIO SERVIZI ALLA PERSONA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborso dallo stato spese attual. elezioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborso interessi Cassa DD.PP.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSO IVA 1998 PER COMPENSAZIONE	0,00	0,00	0,00
Riscossione anticipazione di cassa per lavori intervento intercomunale sistemazione	0,00	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONE ROQUETTE ITALIA PER SPESE MANUTENZIONE	0,00	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONE ROQUETTE PER ACQUISTO ATTREZZATURA	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	0,00	0,00
TARI	319.000,00	350.000,00	380.000,00
TASI	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Trasferimenti dello Stato per minor gettito IMU	9.284,00	9.000,00	9.000,00
Trasferimenti dello Stato per spese C.I.E.	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti statali 5 per mille IRPEF	1.198,00	1.400,00	1.600,00
Trasferimento dello Stato per arretrati contratto	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	3.634.390,00	3.031.650,00	3.051.650,00
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	3.634.390,00	3.031.650,00	3.051.650,00

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AREA TECNICA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE ROGGIA DEL MULINO	0,00	0,00	0,00	0,00
contr. privati per ripristini opere danneggiate	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTR. REG.LE INTERVENTI MANUT. STRAORDINARIA FINALIZZATI AL RISP	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTR. REG.LE LAV. ADEGUAM. RETE ACQUEDOTTO E REALIZZ. TORRE PI	0,00	0,00	0,00	0,00
contr. reg.le lavori pronto int. rip.coll.vie arzani e garigl.	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTR. REG.LE RIFACIMENTO RETE FOGNARIA REG. SCRIVIA	0,00	0,00	0,00	0,00
contr. reg.le riqualificaz. territorio scrivia	0,00	0,00	0,00	0,00
contr.reg.le ripristino strada interpodereale guacciorna	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA ENTI E PRIVATI PER MANUT. PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00	0,00
contributi da privati per piano rumore	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO C.S.R. PER REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
contributo cee recupero area castello	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO COMUNI PER ACQUISTO ATTREZZATURA PROTEZIONE CIVIL	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO COMUNI PER REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo della Regione per emergenza neve	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.T. ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZION	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.T. PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE E AMP	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROV.LE SPOSTAMENTO PIATTAFORMA RIFIUTI INGOMBRAN	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PER LAVORI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SIC	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PER LAVORI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE E	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PER POTENZIAMENTO RETE INFORMATICA	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REG.LE CONSOLIDAMENTO E RECUPERO AREA CASTELLO	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI MANUTENZIONE IDRAULICA RII	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIO PREDAZZO	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO ATTREZZATURA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI LOCALI SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPOR	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SC	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE OPERE FOGNATURA	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO DEL P.R.G.C.	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER DANNI ALLUVIONE 2000	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VI	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI RIPRISTINI STRADALI	4.560,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE ROGGIA DEL MULINO	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE RECUPERO PALAZZO BELFORTE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE RIPRISTINO DANNI SISMA CASERMA CC	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE RIPRISTINO DANNI SISMA PALAZZO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMAZIONE COLLETTORE FOGNARIO	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMAZIONE STRADA STAZZANO	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ROQUETTE PER ACQUISTO TERRENO	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ROQUETTE PER LAVORI LOCALI SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ROQUETTE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMO	0,00	0,00	0,00
DEVOLUZ. RESIDUI MUTUI PARCH. VIA BRIONTE E FOGN. VIA ROMA E REG.	0,00	0,00	0,00
DEVOLUZIONE MUTUI ACCORPATI PER LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERO	0,00	0,00	0,00
DEVOLUZIONE RESIDUO MUTUO 1' LOTTO SISTEM. AREA MILLELIRE	0,00	0,00	0,00
MUTUO LAVORI MARCIAPIEDI CIRCONVALLAZIONE E SISTEMAZIONE INGRE	0,00	0,00	0,00
MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA	0,00	0,00	0,00

MUTUO RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA A	0,00	0,00	0,00
MUTUO RIFACIMENTO PIAZZA XXVI APRILE	0,00	0,00	0,00
MUTUO RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO LOCALITA' GUACCIORNA	0,00	0,00	0,00
proventi conc. edilizie e sanz. disc. urbanistica	15.000,00	25.000,00	25.000,00
proventi sanzioni amm.ve in mat. urbanistica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI SERVIZIO ESTUMULAZIONI ED ESUMAZIONI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00
RICAVO DA ALIENAZIONE DI TERRENI COMUNALI	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	24.560,00	30.000,00	30.000,00
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	24.560,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00
Totale (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.560,00	30.000,00	30.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AREA AMMINISTRATIVA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
censi canoni livelli ed altre prestaz. attive	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ONERI AGGIUNTIVI DA PRIVATI PER ATTIVITA' COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00
devoluzione quota parte mutuo lavori ristrutturazione e adeguamento locali scuola	0,00	0,00	0,00	0,00
DEVOLUZIONE RESIDUI MUTUI ACCORPATI PER FINANZIAMENTO LAVORI RI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEVOLUZIONE RESIDUI MUTUI ACCORPATI PER FINANZIAMENTO OPERE DI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEVOLUZIONE RESIDUO MUTUO 2' LOTTO AREA MILLELIRE	0,00	0,00	0,00	0,00
Devoluzione residuo costruzione marciapiedi Via Villaivernia	0,00	0,00	0,00	0,00
diritti rilascio carte identita'	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
fitti reali di fabbricati	12.400,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00
fitti reali di fondi rustici	0,00	0,00	0,00	0,00
mutuo abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUO ACQUISTO IMMOBILI REALIZZAZIONE AREA PER SERVIZI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUO ADEGUAM. RETE ACQUEDOTTO E REALIZZ. TORRE PIEZOMETRICA	0,00	0,00	0,00	0,00
mutuo ampliamento cimitero e parcheggio	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUO ASFALTATURA STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUO COMPL. PARCHEGGIO E RECINZ. CAMPO BOCCHE	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUO COMPLETAMENTO INTERVENTO RIPRISTINO DANNI SISMA	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUO COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUO CONS. STATICO CASTELLO E CENTRO STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00
mutuo costr. impianto sportivo polivalente	0,00	0,00	0,00	0,00

mutuo fogn. via circonv. e via roma	0,00	0,00	0,00
MUTUO INT. ADEGUAM. EDIF. PUBBLICI NORME D. LEG.VO 626/94 - 2' LOTTO	0,00	0,00	0,00
mutuo int. adeguam.edifici pubblici norme d. leg.vo 626/94	0,00	0,00	0,00
MUTUO INT. ADEGUAMENTO EDIF. PUBBLICI NORME D. L.VO 626/94 - 2' LOT	0,00	0,00	0,00
MUTUO INT. MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATO AL RISPARMIO	0,00	0,00	0,00
MUTUO INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA PALAZZO BELFORTE	0,00	0,00	0,00
MUTUO INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA PALAZZO BELFORTE - 1' LOTTO	0,00	0,00	0,00
mutuo l.474/94 e 265/95 ripristini stradali	0,00	0,00	0,00
mutuo l.474/94 e 265/95 ripristino rete fognaria	0,00	0,00	0,00
mutuo l.474/94 e 265/95 sist.argini torr.scrivia e rii pred. e gar.	0,00	0,00	0,00
Mutuo lavori adeguamento norme di sicurezza antincendio edificio scolastico	0,00	0,00	0,00
Mutuo lavori ristrutturazione e adeguamento locali scuola materna	0,00	0,00	0,00
MUTUO LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERO	0,00	0,00	0,00
MUTUO LAVORI SISTEMAZIONE PIAZZA DANTE	0,00	0,00	0,00
MUTUO LAVORI SISTEMAZIONE ROGGIA DEL MULINO	0,00	0,00	0,00
MUTUO MANUT. STRAORDINARIA GIOCHI	0,00	0,00	0,00
mutuo marciapiedi via arzani	0,00	0,00	0,00
mutuo pavimentazione area scuole	0,00	0,00	0,00
MUTUO PER ACQUISTO MEZZI OPERATIVI	0,00	0,00	0,00
MUTUO PER INSTALLAZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	0,00	0,00	0,00
mutuo per ripristini stradali	0,00	0,00	0,00
MUTUO PROGETTO SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00
MUTUO REAL. STRADA E PARCHEGGIO AREA MILLELIRE - 2' LOTTO	0,00	0,00	0,00
mutuo realizz. strada e parcheggio area millelire	0,00	0,00	0,00
Mutuo realizzazione area parcheggio via brionte e ampl. viabilita' pubblica	0,00	0,00	0,00
MUTUO REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE E AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00
MUTUO REALIZZAZIONE. MARCIAPIEDI E ILL.NE PUBBLICA LUNGO VIA GAVA	0,00	0,00	0,00

MUTUO RECINZIONE POZZI MONTEROSSO	0,00	0,00	0,00
MUTUO RECUPERO PALAZZO BELFORTE	0,00	0,00	0,00
mutuo rifac. marciapiedi ss. 35 dei giovani	0,00	0,00	0,00
mutuo rifac. urbanizzazione via sardigliano	0,00	0,00	0,00
MUTUO RIFACIMENTO RETE FOGNARIA REG. SCRIVIA	0,00	0,00	0,00
MUTUO RIPIANTUMAZIONE ESSENZE ARBOREE VIA ARZANI	0,00	0,00	0,00
MUTUO RIQUAL. AREA PALAZZO BELFORTE	0,00	0,00	0,00
mutuo riqualificazione centro storico	0,00	0,00	0,00
mutuo sist. area e costr. campo bocce	0,00	0,00	0,00
MUTUO SIST. AREA SCUOLE	0,00	0,00	0,00
mutuo sist. e recinz. campo tennis	0,00	0,00	0,00
MUTUO SIST. ZONA SPORTIVA AREA TENNIS E CAMPO ALL. TO CALCIO	0,00	0,00	0,00
MUTUO SISTEM. E ADEGUAM. OFFICINA COMUNALE	0,00	0,00	0,00
MUTUO SISTEMAZIONE AREA PARCO CASTELLO	0,00	0,00	0,00
mutuo sistemazione strada scrivia	0,00	0,00	0,00
proventi manif. culturali e festegg. vari	0,00	0,00	0,00
quota dir. segreteria da vers. al fondo m.i. e al segr.com.	1.200,00	1.200,00	1.200,00
quota diritti segreteria di competenza del comune	4.800,00	4.800,00	4.800,00
RIMB. DALLO STATO SPESE IMPIEGO OBIETTORI DI COSCIENZA	0,00	0,00	0,00
sanzioni amm.ne a viol. regol.com.li ordinanze ecc.	1.500,00	3.000,00	3.000,00
tassa amm.ne a concorsi posti di ruolo	0,00	0,00	0,00
tassa conc. su atti e provv. com.li	0,00	0,00	0,00
Traf. region. per scuole materne private	22.250,00	22.250,00	22.250,00
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	43.350,00	44.850,00	44.850,00
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	43.350,00	44.850,00	44.850,00

PROVENTI DEI SERVIZI

Totale (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	43.350,00	44.850,00	44.850,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	3.634.390,00	3.031.650,00	3.051.650,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	3.634.390,00	3.031.650,00	3.051.650,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.634.390,00	3.031.650,00	3.051.650,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AREA TECNICA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	24.560,00	30.000,00	30.000,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	24.560,00	30.000,00	30.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.560,00	30.000,00	30.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AREA AMMINISTRATIVA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	43.350,00	44.850,00	44.850,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	43.350,00	44.850,00	44.850,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	43.350,00	44.850,00	44.850,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016														
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento									
di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo									
Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.							
entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)	entità (b)										
779.290,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0					
Totale					Totale					Totale					Totale					Totale					Totale									
V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II									
42,8					42,8					42,8					42,8					42,8					42,8					42,8				
779.290,00					779.290,00					779.290,00					779.290,00					779.290,00					779.290,00					779.290,00				
0					0					0					0					0					0					0				
0,00					0,00					0,00					0,00					0,00					0,00					0,00				
0					0					0					0					0					0					0				
0,00					0,00					0,00					0,00					0,00					0,00					0,00				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0					0					0					0					0				
0					0					0																								

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

AREA TECNICA

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali lit. I e II											
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (c)		Totale											
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale							
659.360,00	86,2	0,00	0	106.000,00	13,8	765.360,00	42	662.090,00	84,7	0,00	0	120.000,00	15,3	782.090,00	41,8	673.390,00	82,8	0,00	0	140.000,00	17,2	813.390,00	41,2

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA
AREA ECONOMICA AMMINISTRATIVA
RESPONSABILE SIG. CAMPI RAG. ANDREA**

3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento	3.7.3 – Risorse umane da impiegare 1
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG	
3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG	

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA
AREA TECNICA
RESPONSABILE SIG. TOFALO ARCH. GIACOMO**

3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento	3.7.3 – Risorse umane da impiegare 4
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG	
3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG	

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA
AREA AMMINISTRATIVA
RESPONSABILE SIG. RA LA PEPA DR.SSA DOMENICA**

3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG	4
3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA SARANNO SVILUPPATI IN SEDE DI REDAZIONE PEG	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																			
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					V.% sul totale spese finali tit. I e II									
Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.						
779.290,00	100	0,00	0	0,00	0	779.290,00	42,8	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	772.610,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	765.390,00	42,5	0	0,00	0	0,00	0	765.390,00	42

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA AMMINISTRATIVA

										Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali (tt. I e II)			
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	
277.520,00	100			0,00		277.520,00				0,00		277.180,00				0,00		276.740,00		0,00	276.740,00	15,1		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)									
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate		
		3.634.390,00	3.031.850,00										3.051.650,00	0,00
1- AREA ECONOMICO-FINANZIARIA					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- AREA TECNICA	24.580,00	30.000,00	30.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- AREA AMMINISTRATIVA	43.350,00	44.850,00	44.850,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	
													0,00
1- AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	779.290,00	772.610,00	765.390,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- AREA TECNICA	765.360,00	792.090,00	813.390,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- AREA AMMINISTRATIVA	277.520,00	277.180,00	276.740,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Comune di Cassano Spinola

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	Classificazione funzionale								Totale	
	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv. 01 e 02		
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	292.636,67	0,00	33.735,93	0,00	0,00	0,00	0,00	28.008,27	0,00	28.008,27
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	205.273,45	0,00	0,00	126.902,17	0,00	21.520,81	0,00	100.675,15	0,00	100.675,15
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	8.774,31	0,00	0,00	45.000,00	0,00	29.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	8.774,31	0,00	0,00	45.000,00	0,00	29.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	40.555,57	0,00	0,00	13.940,49	0,00	4.976,00	0,00	68.614,00	0,00	68.614,00
8. Altre Spese correnti	28.735,39	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	1.800,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	575.975,99	0,00	35.935,93	186.842,66	0,00	56.446,81	0,00	199.097,42	0,00	199.097,42

Classificazione funzionale	Classificazione economica									
	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabil. illum. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	118.593,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.737,97	0,00	42.737,97
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrez. tec	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	118.593,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.737,97	0,00	42.737,97
TOTALE GENERALE SPESA	694.568,73	0,00	35.935,93	185.642,66	0,00	56.446,81	0,00	241.835,39	0,00	241.835,39

Classificazione economica	9				10 Settore sociale	11			12 Servizi produtt.	Totale generale		
	Gestione territorio e dell'ambiente		Sviluppo economico			Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07			Altre serv. da 01 a 03	Totale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv.04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale								
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale												
di cui:												
- Oneri sociali	0,00	28.405,72	0,00	28.405,72	27.871,39	0,00	0,00	0,00	0,00	410.657,98		
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2. Acquisto beni e servizi	0,00	104.603,32	174.493,04	279.096,36	22.030,61	0,00	0,00	0,00	4.938,80	760.437,55		
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	9.469,33	105.180,06	114.649,39	54.564,77	0,00	0,00	0,00	0,00	252.938,47		
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	9.469,33	105.180,06	114.649,39	54.564,77	0,00	0,00	0,00	0,00	252.938,47		
7. Interessi passivi	0,00	5.166,00	31.304,00	36.470,00	3.606,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.162,06		
8. Altre Spese correnti	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.435,39		
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	149.544,37	310.977,10	460.521,47	109.872,97	0,00	0,00	0,00	4.938,80	1.628.631,45		

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	9				10		11			12		
	Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale		Sviluppo economico			Servizi prodotti.		
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale			Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	91.408,62	92.622,96	184.031,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.362,89
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.500,00
Trasferimenti in capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private												
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti												
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	91.408,62	92.622,96	184.031,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.362,89
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	240.952,99	403.600,06	644.553,05	109.672,97	0,00	0,00	0,00	0,00	4.936,80	0,00	1.973.994,34

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

L'attività amministrativa viene svolta in coerenza con i piani regionali di sviluppo, di settore e agli atti programmatici della Regione

CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione di quanto premesso e illustrato in precedenza, viene ribadito che le condizioni di equilibrio dei conti comunali e l'applicazione del cosiddetto "PATTO DI STABILITÀ" impongono di dire chiaramente che il grado di autonomia di un'amministrazione comunale è ormai ridotta al lumicino e la speranza dell'avvento di un vero federalismo, anche per la finanza locale, è ormai passata. Pertanto gli obiettivi d'investimento possono essere esclusivamente quelli indispensabili per il mantenimento di servizi decorosi e funzionali per i Cittadini. D'altra parte, in un periodo di seria difficoltà economica, accompagnata da una situazione critica della finanza locale, un ruolo fondamentale deve essere assegnato al Comune nel sostegno dell'economia locale e ciò è sicuramente più difficile se il grado di autonomia si riduce e la conoscenza del territorio e delle sue peculiarità è sacrificata da politiche spesso orientate all'attenzione dei soli Enti più grandi. Occorre coniugare l'assunto del "piccolo è bello" con "piccolo è solidale, è sostenibile, è disinteressato, è rispettoso degli altri, è attento ai giovani ed agli anziani, è prospettico al futuro dei nostri figli" e saper anche mitigare quel campanilismo estremo che fa perdere di vista le dimensioni dei problemi e le rare opportunità che si presentano. Sicuramente il corretto uso del territorio, senza utopie o pretese involuzioni che neanche le future generazioni comprenderebbero, può essere il motore delle iniziative di sostegno all'economia del Comune. Lo sviluppo dove possibile, la valorizzazione e la salvaguardia dove necessario e utile. In tale contesto, lo sforzo nel mantenere la più bassa imposizione va coniugato con la riorganizzazione della macchina comunale e con il recupero dell'evasione che pochi commettono a danno di tutta la collettività ricordando che "paghiamo tutti per pagare dimeno", è un principio morale che, attraverso l'equità, permette di ottenere maggiori risorse. Infatti mai come oggi ogni risorsa deve essere destinata ad alleviare le difficoltà per le famiglie e per le fasce di popolazione più deboli e a ridurre il carico fiscale che grava sulle une come sulle altre. L'Amministrazione precedente, del Sindaco Alliano Giovanni, con la rivalizzazione del tessuto urbanistico, ha permesso sia di salvaguardare il calo della popolazione che di disporre di nuove risorse che sono state destinate interamente alla cura del Paese. Oggi, con la crisi che sta opprimendo la nostra economia, il corretto utilizzo delle risorse, coinvolgendo tutti i Cittadini sulle scelte che impongono l'uso della leva fiscale, deve essere linea guida della futura Amministrazione. Le difficoltà affrontate in questi anni dalla precedente Amministrazione comunale per mantenere e rafforzare i servizi pubblici, e investire sul futuro del nostro paese, e affrontate anche dalle nostre famiglie e dalle nostre imprese, non sono finite, anzi richiedono un rinnovato impegno. Oggi i Comuni si trovano a dover affrontare la difficilissima sfida non solo di tentare di garantire gli stessi servizi di anni addietro con molte risorse in meno ma anche di mettere in moto quelle azioni di ripresa e di speranza che vengono a gran voce richieste dai cittadini. Le difficoltà di tale sfida si potranno superare, entro le possibilità dell'ente, con un rinnovato spirito di comunità. Comunità solidale è la parola chiave per costruire insieme il Comune di Cassano Spinola di domani. Il compito di questa Amministrazione è, quindi, far incontrare idee, persone, bisogni, risorse e porsi a fianco dei cittadini. Soprattutto in una fase economica e sociale come questa, in cui occorre rafforzare la rete di sostegno nei confronti dei cittadini più deboli, sempre più numerosi, a causa di perdita del posto di lavoro, alta percentuale di disoccupazione, soprattutto nei giovani, progressiva riduzione del potere di acquisto dei salari, ormai bloccati da anni e inadeguati al costo della vita. Da quanto sopra, ne discende, l'impegno, il desiderio e la volontà decisa di creare una relazione forte tra l'amministrazione pubblica e i privati (stakeholder, associazioni, individui, imprese..) mirata a condividere, con diverse modalità, le scelte di interesse pubblico o generale. L'esperienza degli anni passati con la ROQUETTE ITALIA SpA, ha dato significativi risultati per l'ente e la collettività consentendo la realizzazione di opere pubbliche che diversamente non si sarebbero potute realizzare e consentendo, attraverso la corresponsione di contributi, un forte sostegno alle associazioni sportive, culturali, turistiche presenti sul territorio. Con tutte le difficoltà che ha presentato la costruzione del bilancio 2014 e bilancio pluriennale, dovuto oltre che ai tagli dei trasferimenti, alla continua evoluzione della normativa in materia di finanza locale, ai ritardi e poca certezza della determinazione delle spettanze dei Comuni e dei tagli da operare, con conguagli anche nel successivo anno con grandi ripercussioni negative sugli equilibri di bilancio a consuntivo, il pareggio del bilancio è stato garantito, applicando il nuovo tributo introdotto dalla legge di stabilità, che per l'anno 2014 è rappresentata dalla TASI e l'incremento di due punti dal 6 all'8 per mille l'addizionale IRPEF comunale, lasciando invariata ogni altra aliquota, corrispettivo, tariffa e gratuità di servizi, come per i precedenti anni, ottenendo una maggiore entrata di parte corrente destinata a spese di investimento. Alla luce di quanto anticipato, in sede di valutazione delle entrate, si può affermare che le risorse disponibili, consentono poco margine di discrezionalità, sono per lo più obbligate e destinate al finanziamento di servizi e funzioni consolidati ed indispensabili. I valori contenuti nella precedenti tabelle indicano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'arco del triennio considerato dalla relazione revisionale programmatica.

Il quadro di seguito riportato mostra invece come queste risorse siano destinate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale e movimenti di fondi. La tabella riportata di seguito evidenziata in sintesi la ripartizione delle previsioni della spesa nel triennio 2014/2016:

TITOLO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
1 – SPESE CORRENTI	1.716.170,00	1.712.880,00	1.716.520,00
2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	106.000,00	120.000,00	140.000,00
3 – SPESE RIMBORSO PRESTITI	2.075.830,00	1.427.120,00	1.423.480,00
4 – SERVIZI CONTO TERZI	208.000,00	220.000,00	220.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	4.106.000,00	3.480.000,00	3.500.000,00

La spesa presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2013:

TITOLO	ANNO 2013	ANNO 2014	VARIAZIONE %
1 – SPESE CORRENTI	1.908.488,00	1.716.170,00	- 10,08%
2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	68.072,00	106.000,00	+ 55,72%
3 – SPESE RIMBORSO PRESTITI	2.033.440,00	2.075.830,00	+ 2,08%
4 – SERVIZI CONTO TERZI	190.000,00	208.000,00	+ 9,47%
TOTALE GENERALE SPESE	4.200.000,00	4.106.000,00	- 2,24%

Le spese correnti, che ammontano ad € 1.716.170,00, sono destinate per:

- € 414.470,00 per personale;
- € 288.090,00 per l'acquisto di beni di consumo e di materie prime;
- € 424.330,00 per prestazioni di servizio;
- € 3.800,00 per utilizzo di beni di terzi;
- € 357.170,00 per trasferimenti;
- € 159.810,00 per interessi passivi;
- € 36.500,00 per imposte e tasse;
- € 7.000,00 per oneri straordinari della gestione corrente;
- € 25.000,00 per fondo svalutazione crediti, fondo di riserva e fondo riduzione indebitamento.

Passando ad analizzare con maggior dettaglio alcune voci di spesa di maggior rilievo, si rileva che le risorse di parte corrente sono assorbite in prevalenza per la gestione di alcuni importanti servizi comunali:

- € 22.500,00 per trasferimenti al Consorzio Servizi alla Persona (CSP) di Novi Ligure, per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- € 200.150,00 per servizio istruzione, relativamente al funzionamento delle scuole: dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, anche mediante concorso nelle spese a carico dell'Istituto Comprensivo, favorendo altresì, attività integrative di musica e ludico-motorie, al trasporto degli alunni, reso in forma gratuita e a livello intercomunale;
- € 290.540,00 per servizio smaltimento rifiuti;
- € 207.290,00 per servizio acquedotto, fognatura e depurazione;
- € 86.450,00 funzionamento degli uffici.

La difficile situazione finanziaria, i forti limiti all'indebitamento e i vincoli del patto di stabilità hanno portato a registrare nell'ultimo triennio, una costante e progressiva contrazione delle spese di investimento, all'azzeramento delle opere pubbliche, potendo destinare le poche risorse disponibili a fronteggiare la sola manutenzione straordinaria delle infrastrutture e patrimonio immobiliare dell'ente.

La mancata previsione per il triennio 2014-2016 di lavori di importo pari o superiore ad € 100.000,00 non ha comportato l'adozione del relativo Programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 128 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Pertanto le spese di investimento relative al triennio in esame risultano le seguenti :

ANNO 2014

- Realizzazione tratto marciapiede Via Circonvallazione € 25.000,00
- Manutenzione straordinaria patrimonio € 55.000,00
- Manutenzione straordinaria rete idrica € 26.000,00

ANNO 2015

- Acquisto mobili sistemazione uffici € 6.000,00
- Realizzazione illuminazione pubblica Via Gavazzana € 10.000,00
- Lavori ripristini stradali € 20.000,00
- Manutenzione straordinaria patrimonio € 60.000,00
- Manutenzione straordinaria rete idrica € 24.000,00

ANNO 2016

- Lavori ripristini stradali € 40.000,00
- Manutenzione straordinaria patrimonio € 70.000,00
- Manutenzione straordinaria rete idrica € 30.000,00

La spesa destinata agli investimenti, per il triennio considerato, con le poche risorse disponibili, è limitata prevalentemente alla manutenzione straordinaria del patrimonio e delle infrastrutture e la realizzazione di un tratto del marciapiede in via Circonvallazione per l'anno 2014.

Cassano Spinola, lì 03/09/2014

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della
Programmazione

Il responsabile del
Servizio Finanziario

(solo per i comuni che non
hanno il Direttore generale)

Il Rappresentante Legale

